

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE**  
**STORIA DELL'ARTE**  
**a.s.2011-2012**

Le docenti individuano come finalità educative eminenti dell'insegnamento della Storia dell'arte:  
- lo studio, con un approccio storicistico, del linguaggio figurativo e del patrimonio intesi come testimonianza imprescindibile per la comprensione dello sviluppo di tutte le civiltà;  
- lo sviluppo della sensibilità alla valorizzazione e tutela dei beni storico artistici, per una più cosciente partecipazione alla vita civile e sociale di un paese con un così notevole patrimonio culturale.

**Obiettivi didattici per le classi del triennio**

**PRIMA LICEO**

**CONOSCENZE**

**Corso tradizionale:**

L'arte a Creta e Micene: il palazzo e gli affreschi di Cnosso; le mura di Micene e le tombe a tholos.

L'arte greca. Il periodo geometrico e il periodo arcaico: tipologie di templi e ordini architettonici, la statuaria (kouroi e korai)

Il periodo classico: la statuaria in bronzo, Mirone, Policletto; la pittura vascolare a figure nere e rosse.

L'Acropoli di Atene, il Partenone e la decorazione scultorea di Fidia. Il tardo classicismo: Skopas, Prassitele e Lisippo.

Il periodo ellenistico: l'Ara di Pergamo, i Galati, l'Afrodite di Milo, il Laocoonte.

L'arte etrusca: i templi, le necropoli, la statuaria fittile, la pittura.

L'arte romana. L'architettura: le infrastrutture, i templi di età repubblicana, gli archi, il foro di Traiano, il Colosseo, il Pantheon, villa Adriana, la Basilica di Massenzio.

La scultura: l'Augusto loricato, l'Ara Pacis, la decorazione dell'arco di Tito, la colonna Traiana e quella aureliana, il Marc Aurelio, frammenti dell'acrolito di Costantino, fregi dell'arco di

Costantino. La pittura: i quattro stili

L'arte paleocristiana. Le basiliche e i mosaici a Roma, Milano e Ravenna.

**Corso con minisperimentazione:**

Il rinnovamento della pittura del '300.

Giotto: gli affreschi di Assisi, la Maestà degli Uffizi, croce di S.M.Novella, la cappella degli Scrovegni a Padova. Duccio: Madonna Rucellai, la maestà del Duomo di Siena. Simone Martini: la Maestà, la cappella di S.Martino ad Assisi, l'Annunciazione. Ambrogio Lorenzetti: Allegorie del Buon Governo e del Mal Governo e loro effetti.

Cenni al tardogotico.

La nascita del Rinascimento a Firenze: la concezione rinascimentale dell'uomo e del mondo; il rapporto con l'antico; la prospettiva. F.Brunelleschi: la cupola di S.Maria del Fiore; lo Spedale degli Innocenti, S.Lorenzo o S.Spirito. Donatello: S.Giorgio, il David, la cantoria, il monumento equestre al Gattamelata, il pulpito di S.Lorenzo o la Maddalena. Masaccio: la S.Anna con la Vergine, la decorazione della cappella Brancacci, la Trinità in S.M.Novella.

L'influenza della pittura fiamminga. Beato Angelico. Piero della Francesca: il Battesimo di Cristo, il ciclo di Arezzo, la Pala Montefeltro, la Flagellazione di Urbino.

L.B.Alberti: il palazzo Rucellai (confronti con il pal.Medici di Michelozzo), la facciata di S.M.Novella, S.Andrea a Mantova.

Il Rinascimento nell'Italia settentrionale e meridionale: A.Mantegna: la pala di S.Zeno, la Camera degli sposi (Mantova), S.Sebastiano, il Cristo morto. Antonello da Messina: S.Girolamo nello studio, S.Sebastiano, l'Annunciata, pala di S.Cassiano. G.Bellini: Orazione nell'orto o la Pietà, l'Incoronazione della Vergine di Pesaro, una pala d'altare.

Firenze: da Lorenzo il Magnifico alla reazione savonaroliana: S.Botticelli: l'Adorazione dei Magi, la Primavera, la Nascita di Venere, la Natività (1501).

Il Rinascimento maturo. D.Bramante: il coro di S.Maria presso S.Satiro a Milano, il tempietto di S.Pietro in Montorio e il progetto per S.Pietro a Roma. Leonardo: la Vergine delle rocce, il Cenacolo, cartone con S.Anna, la Vergine e il Bambino, la Gioconda. Michelangelo: la Pietà, il David, il tondo Doni, la volta della Sistina.

Raffaello: Sposalizio della Vergine, una Madonna con bambino, le stanze vaticane.

Giorgione: la Madonna di Castelfranco, i Tre filosofi, la Tempesta.

Tiziano: l'Amor sacro e l'amor profano, l'Assunta dei Frari.

### **Abilità / Capacità**

- riconoscere gli autori e le opere più significative,
- leggere un'opera d'arte individuando il genere o la tipologia, la tecnica, il soggetto, cogliendone i principali caratteri formali e espressivi,
- indicare il contesto storico-culturale e l'eventuale rapporto con la committenza,
- operare confronti fra opere, autori e contesti, anche di periodi diversi;
- istituire collegamenti con altri ambiti disciplinari;
- usare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica;

### **Competenze**

Saper svolgere i compiti autonomamente, applicando le conoscenze e le abilità acquisite, esponendo e sintetizzando in modo corretto e organico.

## **SECONDA LICEO**

### **CONOSCENZE**

#### **Corso tradizionale:**

Il Romanico. L'architettura religiosa: caratteri costruttivi e morfologici (varianti regionali):

S.Ambrogio a Milano, S.Marco a Venezia, il complesso di Pisa. La scultura: Wiligelmo a Modena, la Deposizione di Antelami. La pittura: cenni ai mosaici di S.Marco, le croci dipinte.

Il Gotico. L'architettura: caratteri costruttivi e morfologici. Il gotico francese. La versione italiana del gotico. La scultura: Nicola Pisano, Giovanni Pisano e Arnolfo di Cambio.

La pittura fra '200 e '300. Cimabue, P.Cavallini, Giotto, Duccio, Simone Martini, Ambrogio Lorenzetti.

Il Rinascimento: la concezione rinascimentale dell'uomo e del mondo; il rapporto con l'antico; la prospettiva. La nascita del Rinascimento a Firenze: F.Brunelleschi, Donatello e Masaccio.

L.B.Alberti. La pittura fiamminga. Piero della Francesca. S.Botticelli.

A.Mantegna, G.Bellini, Antonello da Messina

Il Rinascimento maturo: Leonardo, Bramante, Michelangelo, Raffaello, Giorgione, Tiziano.

La crisi del Rinascimento.

La reazione al Manierismo:A.Carracci e Caravaggio.

Il Barocco: Bernini e Borromini. I soffitti barocchi.

Il rococò.

### **Corso con minisperimentazione:**

La crisi del Rinascimento. Michelangelo: le tombe Medicee, il Giudizio.

Alcuni esempi di pittura manierista fra: J.Pontormo, Rosso Fiorentino, Peruzzi, G.Romano e Parmigianino. Tiziano: la fase manierista e la produzione tarda.

Correggio: le cupole di S.Giovanni Evangelista e del Duomo di Parma.

Tintoretto, Veronese e Palladio.

La reazione al Manierismo. A.Carracci: la decorazione della Galleria Farnese.

Caravaggio: il Bacco, la Canestra di frutta dell'Ambrosiana, le tele per la cappella Contarelli e/o le tele per la cappella Cerasi, la Deposizione, la morte della Vergine, l'ultimo periodo.

Il barocco. G.L.Bernini: David, Apollo e Dafne, l'estasi di S.Teresa, il monumento a Urbano VIII o quello a Alessandro VII, il Baldacchino, la Cattedra e il Colonnato di S.Pietro; S.Andrea al

Quirinale. F.Borromini: S.Carlo alle Quattro Fontane, S.Ivo alla Sapienza;

La decorazione barocca delle volte: Pietro da Cortona: il trionfo della Divina Provvidenza di

Pal.Barberini, Gaulli: il trionfo del nome di Gesù; A.Pozzo: la gloria di S.Ignazio.

La tendenza classicista nel '600: G.Reni, Domenichino, Poussin.

La nascita dei generi: la natura morta e la vanitas; le scene di genere, il paesaggio.

Il Settecento: il rococò. L'architettura: Juvarra: la palazzina di Stupinigi, Vanvitelli: la reggia di Caserta. La pittura a Venezia: G.B.Tiepolo; il vedutismo: Canaletto e Guardi.

Il Neoclassicismo. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.

A.Canova: Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

### **Abilità / Capacità**

- riconoscere gli autori e le opere più significative,
- leggere un'opera d'arte individuando il genere o la tipologia, la tecnica, il soggetto, cogliendone i principali caratteri formali e espressivi,
- indicare il contesto storico-culturale e l'eventuale rapporto con la committenza,
- usare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica;
- operare confronti fra opere, autori e contesti, anche di periodi diversi;
- riconoscere alcuni problemi relativi alla conservazione e alla tutela delle opere d'arte;
- istituire collegamenti con altri ambiti disciplinari;
- comprendere e analizzare le problematiche artistiche tenendo conto del modificarsi dei rapporti fra l'opera e il fruitore, dell'evoluzione del giudizio su opere e artisti.

**Competenze**

Saper svolgere i compiti autonomamente, applicando le conoscenze e le abilità acquisite, esponendo e sintetizzando in modo corretto, organico e consapevole.

I docenti di Storia dell'Arte

## TERZA LICEO

### CONOSCENZE

#### **Solo per il corso tradizionale:**

Il Neoclassicismo. J.L.David. A.Canova. Cenni all'architettura.

#### **Per entrambi i corsi:**

Le poetiche del pittoresco e del sublime.

Alle radici del Romanticismo: F.Goya: Fucilazione, un esempio delle "pitture nere". J.A.D.Ingres

Il Romanticismo. La pittura di storia: T.Gericault, E.Delacroix, P.Hayez.

La pittura di paesaggio: C.D.Friedrich, J.M.W.Turner, J.Constable, J.B.C.Corot, T.Rousseau

Il Realismo. La fotografia e il suo rapporto con la pittura. H.Daumier, J.F.Millet, G.Courbet, E.Manet. I Macchiaioli:G.Fattori.

L' Impressionismo: C.Monet, A.Renoir, E.Degas

Il postimpressionismo: P.Cezanne, P.Gauguin, V.Van Gogh, Seurat.

I preraffaelliti. Il modernismo e l'Art Nouveau

Il Novecento. Le Avanguardie artistiche

Espressionismo.Le radici dell'espressionismo: E.Munch.

Die Brucke: E.L.Kirchner. I Fauves e H.Matisse.

Il razionalismo in architettura. Urbanistica e architettura nel primo dopoguerra: problematiche generali. Le Corbusier; Gropius e la Bauhaus; F.L.Wright.

Cubismo: P.Picasso e G.Braque.

Futurismo: U.Boccioni, G.Balla

Astrattismo:Der blaue Reiter. W.Kandinskij, P.Klee.

La metafisica: G.De Chirico

Dada. M.Duchamp, Man Ray. Arp e Schwitters.

Il Surrealismo: M.Ernst, R.Magritte, S.Dalì, J.Mirò.

#### **Abilità / Capacità**

- riconoscere gli autori e le opere più significative,
- leggere un'opera d'arte individuando il genere o la tipologia, la tecnica, il soggetto, cogliendone i principali caratteri formali e espressivi,
- indicare il contesto storico-culturale e l'eventuale rapporto con la committenza,
- usare correttamente il linguaggio e la terminologia specifica;
- operare confronti fra opere, autori e contesti, anche di periodi diversi;
- riconoscere alcuni problemi relativi alla conservazione e alla tutela delle opere d'arte;
- istituire collegamenti con altri ambiti disciplinari,
- comprendere e analizzare le problematiche artistiche tenendo conto del modificarsi dei rapporti fra l'opera e il fruitore, dell'evoluzione del giudizio su opere e artisti.

#### **Competenze**

Saper svolgere i compiti autonomamente, applicando le conoscenze e le abilità acquisite, saper esporre e sintetizzare in modo corretto e organico, saper operare confronti critici.

Le docenti sottolineano la necessità, in particolare nei corsi tradizionali, di affrontare i vari periodi artistici in modo tale da poter operare una selezione della produzione artistica da analizzare, vista l'ampiezza dei programmi e le esigue ore di insegnamento.

Per le **visite culturali** le docenti concordano di attuare una pianificazione all'interno del Consiglio di Classe, tenendo conto delle esigenze didattiche.

## CRITERI DI VALUTAZIONE, MODALITA' E NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE

### Parametri di valutazione in decimi e modalità di valutazione

- **votazione 1-2:** assenza o grave frammentarietà delle conoscenze, mancato riconoscimento dei dati, difficoltà espressive
- **votazione 3-4:** conoscenze isolate dei contenuti, incapacità o confusione nel riconoscimento e nella lettura dei dati, uso scorretto del linguaggio;
- **votazione 5:** conoscenza frammentaria o superficiale dei contenuti, parzialità nell'analisi e nell'organizzazione delle conoscenze, uso di termini generici ;
- **votazione 6-7:** conoscenza essenziale o discreta dei contenuti, capacità (con qualche errore o imprecisione) di analizzare le opere, di confrontarle e contestualizzarle, uso non sempre appropriato del linguaggio specifico;
- **votazione 8-9:** conoscenza completa dei contenuti, sicurezza nell'analisi delle opere, capacità di stabilire confronti, di contestualizzare, uso appropriato e articolato del linguaggio specifico;
- **votazione 10:** conoscenza piena dei contenuti specifici e contestualizzati, capacità di analisi ampia e di rielaborazione autonoma e personale, uso di un linguaggio specifico corretto e articolato.

La valutazione globale inoltre terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, della socializzazione e del comportamento dimostrati, nel quadro del processo evolutivo dell'alunno. Per quanto riguarda le **verifiche** si concorda, seguendo le indicazioni del Regolamento interno, un minimo di due verifiche nell'ambito di ogni quadrimestre. Le verifiche saranno orali o scritte (prove strutturate o semistrutturate, schede opera, relazioni).

Le date delle prove scritte verranno fissate insieme ai ragazzi almeno una settimana prima. Le prove corrette verranno riconsegnate con tempi che potranno variare, anche in relazione alla tipologia di prova scelta, ma che non supereranno il mese.

Le verifiche orali verranno svolte, affiancando le spiegazioni, con ritmo continuo.

La tipologia di terza prova verrà concordata con i Consigli di classe, tenendo conto del profilo delle classi.

Nel caso in cui alcuni alunni non raggiungessero gli obiettivi intermedi, verranno attivati interventi di **recupero** "in itinere".